



COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI
(Prov. di Cremona)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 17 del 07/07/2017

Adunanza **ordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO: 3^a variante PGT. Esame osservazioni e controdeduzioni. Approvazione.

L'anno **2017**, addì **sette** del mese di **luglio** alle ore **21:15**, nella sala delle adunanze

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
GAROLI GIAN PIETRO	Sindaco	SI
GAROLI MARIAGRAZIA	Consigliere Comunale	SI
FRUSCONI LUCA	Consigliere Comunale	SI
LANZA ELEONORA	Consigliere Comunale	SI
MATTAROZZI PAOLO	Consigliere Comunale	SI
VALCARENGHI MICHELE	Consigliere Comunale	NO
TARENZI ROBERTO	Consigliere Comunale	SI
BOZZETTI FILIPPO	Consigliere Comunale	SI
ETTARI MARTA	Consigliere Comunale	NO
DALDOSS DONATO	Consigliere Comunale	NO
VALERANI CARLO	Consigliere Comunale	SI
MONDINI GIACOMO	Consigliere Comunale	SI
POLI LAURA	Consigliere Comunale	SI

Presenti: 10 Assenti: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Raffaele Pio Grassi** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **Prof.gian Pietro Garoli**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento riportato in oggetto.

OGGETTO: 3^ variante PGT. Esame osservazioni e controdeduzioni. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Espone l'assessore all'urbanistica arch. Paolo Mattarozzi:

Il percorso della TERZA variante al vigente Pgt, scandito dall'articolo 13 comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005 n.12, prevede che entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni (11/06/2017), il Consiglio Comunale si esprima su di esse apportando agli atti del Piano di Governo del Territorio le modificazioni conseguenti al loro eventuale accoglimento.

A tal proposito, non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini e degli stakeholder locali.

Ai sensi dell'art. 13 c. 13 LR 12/05 sono stati richiesti ed ottenuti anche i pareri di Provincia, dell'ATS Val Padana, dell'ARPA.

Le considerazioni relative alle osservazioni e ai pareri che si sottopongono all'esame del Consiglio sono contenute nel documento denominato "proposta di modifica agli atti in relazione a osservazioni, pareri e contributi pervenuti a seguito dell'adozione", redatto dall'arch. Oliveri Alessandro che verifica la sostenibilità ambientale delle osservazioni pervenute a seguito del deposito della Variante al PGT-I adottata.

Si trattano sinteticamente i pareri pervenuti dagli enti:

ATS Valpadana Sede territoriale di Cremona

Il parere non necessita di riscontri e non implica modificazioni agli atti di PGT adottati.

Provincia di Cremona, parere di compatibilità con il PTCP

Per quanto concerne la prescrizione n.1 (recepimento nel PGT dei nuovi tematismi di PTCP in adeguamento al Piano Territoriale Regionale), se ne assumono i contenuti, che comunque non implicano modificazioni agli atti di PGT adottati.

Per quanto concerne la prescrizione n.2 (area a bosco entro ATI CSB_7), si provvede ad inserire adeguata notazione nella scheda di indirizzo progettuale: 'In relazione alla presenza di un'area boscata all'interno dell'ambito di trasformazione insediativa, in fase attuativa saranno da valutarsi i profili di coerenza e legittimità delle possibilità insediative qui definite rispetto al quadro dispositivo e pianificatorio in materia di tutela dei boschi'.

L'osservazione relativa alle tematiche del rischio idraulico e del rischio sismico, comportano una revisione del vigente Studio geologico a supporto del PGT e del PGT stesso, revisione che sarà effettuata in una prossima variante generale di piano. Si terranno comunque immediatamente in considerazione le prescrizione riguardanti le suddette tematiche sull'attività edilizia comunale.

ARPA, Dipartimenti di Cremona e Bergamo

Si assumono le considerazioni e le sollecitazioni del parere, che non implicano modificazioni agli atti di PGT adottati. A tali sollecitazioni si provvederà a dare seguito entro adeguati successivi procedimenti.

Non intervenendo alcun consigliere in merito all'argomento di che trattasi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- ◆ la Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 che individua quale nuovo strumento per la pianificazione urbanistica comunale il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e che lo stesso si articola in tre distinti atti: il Documento di Piano disciplinato dall'articolo 8 della Legge, il Piano dei Servizi disciplinato dall'articolo 9, il Piano delle Regole disciplinato dall'articolo 10;

PRESO ATTO che:

- ∨ la Giunta Comunale con deliberazione 153 del 19/12/2015 ha avviato il procedimento della 3a variante del PGT-I e della relativa Valutazione ambientale (VAS), sono stati individuati i soggetti interessati e le modalità di informazione e comunicazione del procedimento di VAS, nonché istituita la Conferenza di verifica e valutazione;
- ∨ In data 29/02/2016, con avviso dell'autorità procedente di avvio dei procedimenti di cui sopra, si è aperto, ai sensi dell'art. 13, c. 2 della L.R. 12/2005, il periodo di presentazione di istanze
- ∨ la giunta comunale con deliberazione n. 120 del 24/09/2016, ha ri-definito il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), avviato con DGC n. 153 del 19.12.2015, in 'verifica di assoggettabilità' ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006 determinando la necessità di dare nuovo avvio al procedimento della 3° variante del PGT_I;
- ∨ in data 19/12/2015, con delibera di giunta comunale n. 153, sono stati individuati:
 - l'Autorità proponente: è il Comune di Casalbuttano ed Uniti, nelle persona del suo legale rappresentante, il Sindaco pro tempore prof. Gian Pietro Garoli;
 - l'Autorità procedente: è il Responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata Simone Cavalli
 - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale competenti in materia ambientale: ARPA Lombardia ed ASL di Cremona, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Autorità di Bacino del Po;
 - gli Enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Provincia di Cremona e Comuni Confinanti
- ∨ in data 24/09/2016 con deliberazione della giunta comunale n. 120 sono stati individuati:
 - l'autorità competente nella figura del responsabile del servizio lavori pubblici arch. Mariacristina Orsi
 - l'Autorità competente in materia di SIC e ZPS:
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- ∨ In data 7/12/2016 Prot. N. 8195/6.1 è stato pubblicato il NUOVO AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DEGLI ATTI DELLA 3a VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ VAS EX ART.12 D. Lgs. 152/2006;
- ∨ in data 07/12/2016 è stato messo a disposizione sul sito S.I.V.A.S. di Regione Lombardia: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas> il rapporto preliminare, funzionale a compiere la fase di scoping circa i contenuti del 'Documento programmatico di variante', anch'esso messo a disposizione con le medesime modalità;
- ∨ In data 02/02/2017 si è chiusa, con lo svolgimento della Conferenza di verifica per la verifica di assoggettabilità a VAS, la relativa fase interlocutoria dell'endo-procedimento, ad esito del quale, alla luce dei contributi e dei pareri pervenuti, è stato emanato specifico provvedimento di non assoggettabilità (decreto dell'autorità competente prot. 1506/6.1 in data 04/03/2017);
- ∨ con deliberazione n° 2 del 10/03/2017, il Consiglio Comunale di Casalbuttano ed Uniti ha adottato la 3° variante al Piano di Governo del Territorio_Integrato (PGT-I);

- ↘ ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 la variante al Piano di Governo del Territorio, costituito dalla delibera di adozione nonché da tutti gli elaborati ad essa allegati, è stato depositato in libera visione al pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 12.04.2017 e per 30 giorni consecutivi presso la segreteria comunale;
- ◆ che la procedura dell' avviso di deposito e pubblicazione è stata così esperita:
 - affissione all'albo pretorio dal 12/04/2017 al 11/05/2017;
 - pubblicazione sul BUR Lombardia Serie Avvisi e concorsi n. 15 – mercoledì 12/04/2017;
 - pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale “LA PROVINCIA” del giorno 16/04/2017;
 - pubblicazione sul sito Web del Comune di Casalbuttano ed Uniti dal 12/04/2017;
- ◆ che ai sensi dell'articolo 13 comma 5 della legge 12/2005, tutta la documentazione costituente la variante al Piano di Governo del Territorio_I è stata trasmessa alla Provincia di Cremona in data 16/06/2017, prot. 3982, al fine di consentire la verifica di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- ◆ che in ossequio al disposto dell'articolo 13 comma 6 la documentazione costituente la variante al Piano di Governo del Territorio_I è stata inoltre trasmessa all'ATS Valpadana in data 17/06/2017 prot. 4022 e all'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) in data 16/06/2017 prot. 4005 al fine di consentire, entro i termini fissati, a formulazione di eventuali osservazioni;
- ◆ l'attestazione del Segretario Generale in data 29/06/2017 relativa all'avvenuto deposito in libera visione al pubblico, degli atti costituenti il PGT-I nella Segreteria Comunale ed alle osservazioni/pareri/prescrizioni successivamente pervenute;
- ◆ che nei trenta giorni successivi al deposito e quindi fino al 11/06/2017, non sono pervenute osservazioni ;
- ◆ che l'articolo 13 comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005 n.12 prevede che entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse, apportando agli atti del Piano di Governo del Territorio le modificazioni conseguenti al loro eventuale accoglimento. Contestualmente provvede all'adeguamento del Documento di Piano adottato nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio Piano Territoriale di Coordinamento e ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo;
- ◆ che con la deliberazione della Giunta Provinciale in data 03/07/2017 n. 78 – “terza variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Casalbuttano ed Uniti – adozione DCC n. 02 del 10/03/2017 – verifica di compatibilità al PTCP – comma 5 art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.”, pervenuta al protocollo generale del Comune di Casalbuttano ed Uniti in data 04/07/2017 al n. 4403/6.2, è stato espresso il parere favorevole con prescrizioni sulla compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, della terza variante del Piano di Governo del Territorio di Casalbuttano ed Uniti come adottato con delibera C.C. 02/2017, approvate le prescrizioni così come elencate nell'allegato 1 e preso atto delle osservazioni come elencate nell'allegato 2;
- ◆ visto il parere igienico sanitario ATS prot. . 43535/17-2.3.05 in data 03/07/2017
- ◆ viste le osservazioni in merito alla seconda variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Casalbuttano ed Uniti dell'ARPA dipartimento di Cremona in data 28/06/2017 (fascicolo 2017.2.43.54) registrato al protocollo comunale al n. 4339 in data 29/06/2017;

DATO ATTO:

- ◆ che gli estensori del Piano di Governo del Territorio hanno provveduto a valutare ed analizzare singolarmente le prescrizioni, le proposte e le osservazioni pervenute, individuandone e definendo il prevalente ambito di interesse, intercomunale o comunale, nonché a predisporre le proposte di controdeduzione;
- ◆ il documento di proposta delle controdeduzioni alle osservazioni contiene la valutazione di sostenibilità delle stesse e fornisce un giudizio di ammissibilità o meno:

VISTA la Dichiarazione di Sintesi Finale in data 03/07/2017 da parte dell'Autorità Procedente geom. Simone Cavalli;

CONSIDERATO:

- ◆ che prima della messa in votazione per l'approvazione definitiva della variante al Piano di Governo del Territorio, occorre procedere singolarmente all'esame delle osservazioni pervenute e sopra elencate, nonché alla conseguente votazione delle controdeduzioni proposte;

VALUTATE le singole osservazioni e le relative controdeduzioni contenute nei sopra richiamati allegati;

RITENUTO di mettere in votazione le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, come proposto dagli estensori del PGT_I per le motivazioni ben esplicitate nel documento **“proposta di modifica agli atti dei Pgt in relazione a osservazioni, pareri e contributi pervenuti a seguito di adozione”**;

VISTO che l'articolo 78 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. enti locali) impone agli Amministratori, il dovere di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti i propri interessi o di loro parenti o affini sino al quarto grado, qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di parenti e affini, fino al quarto grado;

DATO ATTO inoltre che, le osservazioni a valenza comunale e intercomunale e le controdeduzioni alle stesse nonché le proposte circa l'accoglimento, il parziale accoglimento o il non accoglimento delle osservazioni, sono riportate nelle schede contenute nel documento **“Proposta di modifica agli atti del PGT in relazione a osservazioni, pareri e contributi pervenuti a seguito di adozione”** sulle quali si esegue la votazione, parte integrante del presente atto;

ESEGUITE le votazioni sulle controdeduzioni alle singole osservazioni, con il risultato che in seguito si riporta:

- ◆ **Per la controdeduzione all'osservazione/parere dell'ARPA dipartimento di Cremona in data 28/06/2017 (fascicolo 2017.2.43.54) registrato al protocollo comunale al n. 4339 in data 29/06/2017**

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si assumono le considerazioni e le sollecitazioni del parere, che non implicano modificazioni agli atti di PGT adottati. A tali sollecitazioni si provvederà a dare seguito entro adeguati successivi procedimenti.

Voti: Favorevoli n. **9** Contrari n. 0 Astenuti n. 1 (Mondini)

ESITO : ACCOLTA

- ◆ **Per la controdeduzione all'osservazione/parere ATS Val Padana prot. 43535/17-2.3.05 in data 03/07/2017**

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Il parere non necessita di riscontri e non implica modificazioni agli atti di PGT adottati.

Voti: Favorevoli n. **9** Contrari n. 0 Astenuti n. 1 (Mondini)

ESITO : ACCOLTA

VISTA la necessità di provvedere all'adeguamento degli atti del PGT, in merito agli elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ravvisati come prescrizioni (identificate nel parere reso della Provincia di Cremona), nonché di assumere, attraverso la messa in votazione, le determinazioni definitive in merito alle indicazioni provinciali di carattere orientativo ed alle osservazioni contenute nello stesso parere allegato della deliberazione della Giunta Provinciale in data 25/02/2014 n. 64, sotto riportate;

MESSE in votazione singolarmente le controdeduzioni alle prescrizioni e/o osservazioni, contenute nella deliberazione della Giunta Provinciale in data 03/07/2017 n. 78 , si ottiene il seguente risultato:

PRESCRIZIONE 1

ALLEGATO 1 (parte integrante) PRESCRIZIONI

Tutela paesistica e vincoli

Prescrizione. 1

La variante di adeguamento parziale del PTCP al Piano Territoriale Regionale (PTR) con i contenuti del Piano Paesaggistico Regionale e della Rete Ecologica Regionale, approvata con CDP n. 113 del 23/12/2013 e pubblicata sul BURL n. 02 del 08/01/2013 ha introdotto nuovi tematismi che però non interferiscono con le scelte/strategie oggetto di variante; si prescrive che vengano recepiti comunque nella prossima variante generale al PGT, precisando che ad oggi, sono comunque cogenti rispetto alla strumentazione urbanistica Comunale.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: se ne assumono i contenuti, che comunque non implicano modificazioni agli atti di PGT adottati.

Voti: Favorevoli n. **8** Contrari n. 0 Astenuti n. 2 (Poli – Mondini)

ESITO : ACCOLTA

◆ PRESCRIZIONE 2

Seppur non oggetto di variante, dall'esame della documentazione trasmessa, va rilevato che l'ambito di intervento di trasformazione residenziale (CSB_7), collocato in prossimità di via Bergamo, va ad interessare parte dell'area vegetata ascrivibile a bosco ai sensi del D.lgs. 227/01 e pertanto sottoposto a vincolo paesaggistico in base all'art. 142 comma 1 lett. g) del D.lgs. 42/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Il PIF della Provincia di Cremona, la cui applicazione è ora di competenza degli Uffici di Regione Lombardia (UTR Valpadana) ma che costituisce comunque un Piano di Settore del PTCP, individua cartograficamente l'area quale "formazione boscata - formazioni igrofile". Appare dunque evidente che una trasformazione dell'area, ovvero un intervento di demolizione del bosco finalizzata ad un utilizzo diverso della stessa (ad es., area urbanizzata), comporta la conseguente perdita del bene protetto (il bosco), cosa che risulta sostanzialmente vietata dall'art. 4 del D.lgs. 227/01, fatte salve le eccezioni riportate nel medesimo articolo. Infatti, le eventuali autorizzazioni alla trasformazione del bosco, sono riferibili solo a casi eccezionali e in ogni caso sono rilasciate solo compatibilmente con la conservazione della biodiversità, con la stabilità del terreno, con il regime delle acque, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento e di igiene ambientale locale, ai sensi del disciplina Statale (D.lgs. 227/07 e D.lgs. 42/04), e Regionale (L.R. 31/08, D.g.r. 675/05 e sue succ. mod. e del PIF) e che non potrà comportare la demolizione dell'intero complesso boscato. Anche l'art. 146 del D.lgs. 42/04 cita "I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d), e 157, non possono distruggerli, né introdurvi modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione". Dall'analisi della documentazione a disposizione di questi Uffici e da quella reperibile sul "Sito di Pianificazione Territoriale" della Regione Lombardia, emerge come l'area in esame fosse stata già individuata dalla Variante del PGT del Comune di Casalbuttano, adottata con D.C.C n. 5 del 23/01/12, come area di trasformazione urbanistica a destinazione residenziale. Per tale ambito di intervento, non contemplato tra le "trasformazioni ordinarie a perimetrazione esatta" di cui alla Tav. 9 del PIF (Piano di indirizzo forestale), la Provincia di Cremona con Delibera di Giunta Provinciale n. 220 del 12/06/12, subordinava il parere favorevole di compatibilità al PTCP, all'attivazione da parte dello stesso Comune della procedura prevista dal PIF, relativa al rilascio del parere di conformità allo stesso piano. In particolare, nella DGP 220/2012 si citava quanto segue: "Come disposto dall'art. 37 del PIF "Costituiscono trasformazioni ordinarie a perimetrazione esatta le trasformazioni in ambito urbanisticoindividuate nella Tav 9", nel caso, l'intervento previsto dalla variante del PGT non è tra quelli individuati dal Piano di Indirizzo Forestale. Sempre l'art. 37 del PIF prevede che, qualora in sede di redazione degli strumenti urbanistici o di altri strumenti di governo del territorio si ravvisi la necessità di procedere a trasformazioni di bosco a fini urbanistici, dovrà essere richiesto un parere di conformità al PIF, con valore prescrittivo. In tal caso, agli atti di questi Uffici non risulta pervenuta da parte del Comune di Casalbuttano nessuna richiesta di parere di conformità al PIF." Non risulta che tale prescrizione sia stata recepita nello strumento urbanistico, tanto che, all'atto della seconda variante del PGT (adottata con D.C.C n. 30 del 30/09/13 del Comune di Casalbuttano), nella quale era ancora individuato l'ambito di trasformazione residenziale, questa volta con la sigla CSB 7-8, la Provincia di Cremona con Delibera di Giunta Provinciale n. 64 del 25/02/14, ribadiva ancora la necessità di adempiere a quanto già prescritto nella precedente D.G.P., attivando le procedure previste dall'art. 37 del PIF. Anche in quest'ultimo caso, sembra che l'attivazione della procedura di adeguamento da parte del Comune non sia ancora avvenuta, almeno da quanto emerge dalla documentazione a disposizione degli Uffici. A giudizio di questi Uffici, ancorchè la scelta di individuare un ambito di trasformazione residenziale su un'area ascrivibile a bosco, possa ritenersi alquanto discutibile, soprattutto in aree con scarse risorse in termini ecologici e paesaggistici, prima di attivare le necessarie procedure per l'eventuale trasformazione dell'area boscata, dovranno essere attivate (qualora non già fatto), le procedure di cui all'art. 37 del PIF e a suo tempo prescritte con D.G.P. n. 64 del 25/02/14, ora in capo alla Regione Lombardia UTR Val Padana.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si assume la prescrizione e si provvede ad inserire adeguata notazione nella scheda di indirizzo progettuale: 'In relazione alla presenza di un'area boscata all'interno dell'ambito di trasformazione insediativa, in fase attuativa saranno da valutarsi i profili di coerenza e legittimità delle possibilità insediative qui definite rispetto al quadro dispositivo e pianificatorio in materia di tutela dei boschi'

Voti: Favorevoli n. **9** Contrari n. 0 Astenuti n. 1 (Mondini)

ESITO : ACCOLTA

ALLEGATO 2 (parte integrante) OSSERVAZIONI

Difesa del Suolo

Osservazione 1

Si coglie l'occasione per fare presente quanto segue relativamente alle tematiche del rischio idraulico e del rischio sismico, che comportano una revisione del vigente Studio geologico a supporto del PGT e del PGT stesso:

- rischio idraulico: l'Autorità di Bacino del fiume Po il 17 dicembre 2015 con Deliberazione n. 5/2015 ha adottato il "Progetto di Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) – Integrazioni all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione)", successivamente approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016. Infine in data 19 giugno 2017 Regione Lombardia con D.g.r. n. X/6738 ha pubblicato le disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza. A riguardo si fa presente che la cartografia del PGRA identifica sul territorio comunale un'area soggetta a rischio di allagamento da parte del reticolo secondario della pianura (RSP), area che comprende buona parte dell'abitato di Polengo, con grado di pericolosità H (elevato).

È necessario che all'interno dello studio geologico di supporto al PGT si tenga in debito conto tali indicazioni di rischio, verificando le valutazioni già formulate ed aggiornando la relazione, gli elaborati grafici ed i documenti interessati da tali criticità, sulla base di quanto disposto dalla sopra richiamata D.g.r. tenendo conto che alcune procedure/misure sono da attuarsi da subito.

- rischio sismico: a seguito della riclassificazione sismica del territorio lombardo entrata in vigore il 10 aprile 2016 (rif. d.g.r. n. X/2129 dell'11 luglio 2014), l'intero territorio cremonese (incluso il Comune di Casalbuttano) risulta classificato in Zona sismica 3 (anziché 4, come da precedente classificazione, con un incremento quindi del livello di rischio). Gli studi geologici redatti antecedentemente a tale data devono venire aggiornati tenendo conto della variazione del rischio e delle sue ricadute normative e procedurali.

Si chiede inoltre la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche rispetto ai contenuti del Piano di Emergenza Comunale. Ricordiamo infatti che i piani e i programmi di gestione (...quali il PGT), tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile, con particolare riferimento ai piani di emergenza comunali e ai piani provinciali e regionali di protezione civile (rif. L. 100 del 12 luglio 2012).

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si assumono le considerazioni e le sollecitazioni del parere, che non implicano modificazioni agli atti di PGT adottati. A tali sollecitazioni si provvederà a dare seguito entro adeguati successivi procedimenti.

Voti: Favorevoli n. **9** Contrari n. 0 Astenuti n. 1 (Mondini)

ESITO : ACCOLTA

VISTI gli articoli 10 e 13 della legge regionale 11.03.2005 n.12;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

con voti: Favorevoli n. 9 Contrari n. 1 (Mondini) Astenuti n. 0
espressi in forma palese dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare quanto illustrato in narrativa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
2. di approvare le controdeduzioni alle osservazioni alla TERZA variante al Piano di Governo del Territorio_Integrato del Comune di Casalbuttano ed Uniti adottato con deliberazione C.C. n. 02 del 10/03/2017, specificate nell'allegato documento, denominato "Proposta di modifica agli atti del PGT in relazione a osservazioni, pareri e contributi pervenuti a seguito di adozione", con le modifiche contenute nelle premesse;
3. di adeguare il Documento di Piano alle prescrizioni relative ai contenuti prevalenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 78 del 03/07/2017; nonché di approvare le controdeduzioni alle osservazioni provinciali, riguardanti le previsioni di carattere orientativo del P.T.C.P. contenute nel medesimo documento provinciale, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 della l.r.12/2005, conformemente all'allegato suddetto documento;
4. di approvare definitivamente, a seguito delle votazioni di cui sopra, la TERZA variante al Piano di Governo del Territorio_Integrato del Comune di Casalbuttano ed Uniti, unitamente al parere motivato finale e alla dichiarazione di sintesi finale;
5. di dare mandato agli estensori del PGT_I affinché procedano ad adeguare gli atti di Variante in conformità alle determinazioni assunte come sopra, del Consiglio Comunale;
6. di dare atto che gli elaborati costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio _Integrato del Comune di Casalbuttano ed Uniti, sono quelli adottati con le deliberazione C.C. n°2 del 10/03/2017, con le modifiche da apportare in seguito ai risultati delle votazioni sulle controdeduzioni alle osservazioni, in seguito all'adeguamento alle prescrizioni della Provincia di Cremona,;
7. di dare mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata per la verifica e accertamento della conformità degli elaborati modificati, alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale;
8. di dare inoltre mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata per procedere alla necessaria pubblicazione sul BURL del PGT al fine dell'acquisizione dell' efficacia degli atti di piano, nonché alla trasmissione agli organi preposti in Regione Lombardia e Provincia di Cremona dei materiali relativi allo schema fisico delle previsioni di piano per la realizzazione del SIT integrato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

9. di dare atto che il Comune, per ottenere la pubblicazione sul BURL dell'approvazione definitiva della variante, dovrà compiere le seguenti operazioni:

- popolamento online dell'Archivio Documentale per la pianificazione locale con i dati alfanumerici relativi all'iter di costruzione del Piano;
- trasmissione in modalità off-line (su cd-rom o dvd) degli allegati testuali e cartografici del PGT in formato di scambio (pdf o compatibile);
- invio della Tavola delle Previsioni di Piano in formato shapefile o compatibile, sempre su supporto off-line.

Si informa il Comune che la Provincia di Cremona ha stipulato con Regione Lombardia un accordo per il rilascio della certificazione di conformità agli standard regionali del PGT in formato digitale, necessario per la pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione del PGT. A seguito di tale accordo la Provincia di Cremona si sostituisce a Regione Lombardia nelle procedure di controllo del PGT in formato digitale, a decorrere da lunedì 20 giugno 2011.

Procedura articolata come segue:

1. invio da parte del Comune, attraverso apposita **lettera di trasmissione di una copia del PGT in formato digitale (CD/DVD)** alla Provincia; la **lettera** va inviata, **per conoscenza, anche a Regione Lombardia**, D.G. Territorio e Urbanistica. I contenuti della consegna sono descritti alla pagina web: [SIT integrato per la pianificazione comunale](#) (Guida alla consegna del PGT in formato digitale.pdf - versione Luglio 2017).
Il Comune invia all'Amministrazione Provinciale, insieme alla lettera di trasmissione, la richiesta di pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva del PGT sul BURL, secondo i modelli scaricabili, aggiornati su indicazione di Regione Lombardia;
2. **entro 15 giorni**, oltre eventuali altri giorni necessari a Regione Lombardia per i controlli analitici di competenza, l'Amministrazione Provinciale controlla la correttezza e completezza dei dati e **trasmette il nulla osta** per la pubblicazione sul BURL a Regione Lombardia. In caso di richiesta di integrazione e/o correzione, il Comune è tenuto a integrare la documentazione. Dal momento della ricezione decorrono nuovamente i 15 giorni per l'istruttoria;
3. l'applicativo di gestione del BURL provvederà a dare comunicazione formale via e-mail con gli estremi di pubblicazione.
4. Possibilità di richiedere all'ufficio SIT della Provincia di Cremona, il **servizio di controllo preventivo sulle Tavole di Previsione di Piano (shapefile e relative schede in PDF)**, da effettuarsi prima dell'invio della richiesta di certificato di conformità per il **nulla-osta alla pubblicazione dell'avviso di approvazione del PGT sul BURL.**

Ed inoltre su proposta del Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di provvedere
- con voti: Favorevoli n. 9 Contrari n. 1 (Mondini) Astenuti n. 0
espressi in forma palese dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Allegato alla deliberazione di C.C. N. 17 del 07/07/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. Raffaele Pio Grassi)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

3^ variante PGT. Esame osservazioni e controdeduzioni. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Casalbuttano ed Uniti, li 07/07/2017

Il Responsabile Del Servizio

Geom. Simone Cavalli

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Prof. gian Pietro Garoli

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Pio Grassi

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione

- viene oggi pubblicata sul proprio sito informatico per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1°, della L. 18.6.2009 n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni

Casalbuttano ed Uniti, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Pio Grassi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale,

c e r t i f i c a

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Casalbuttano ed Uniti, li **7 luglio 2017**

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Pio Grassi
